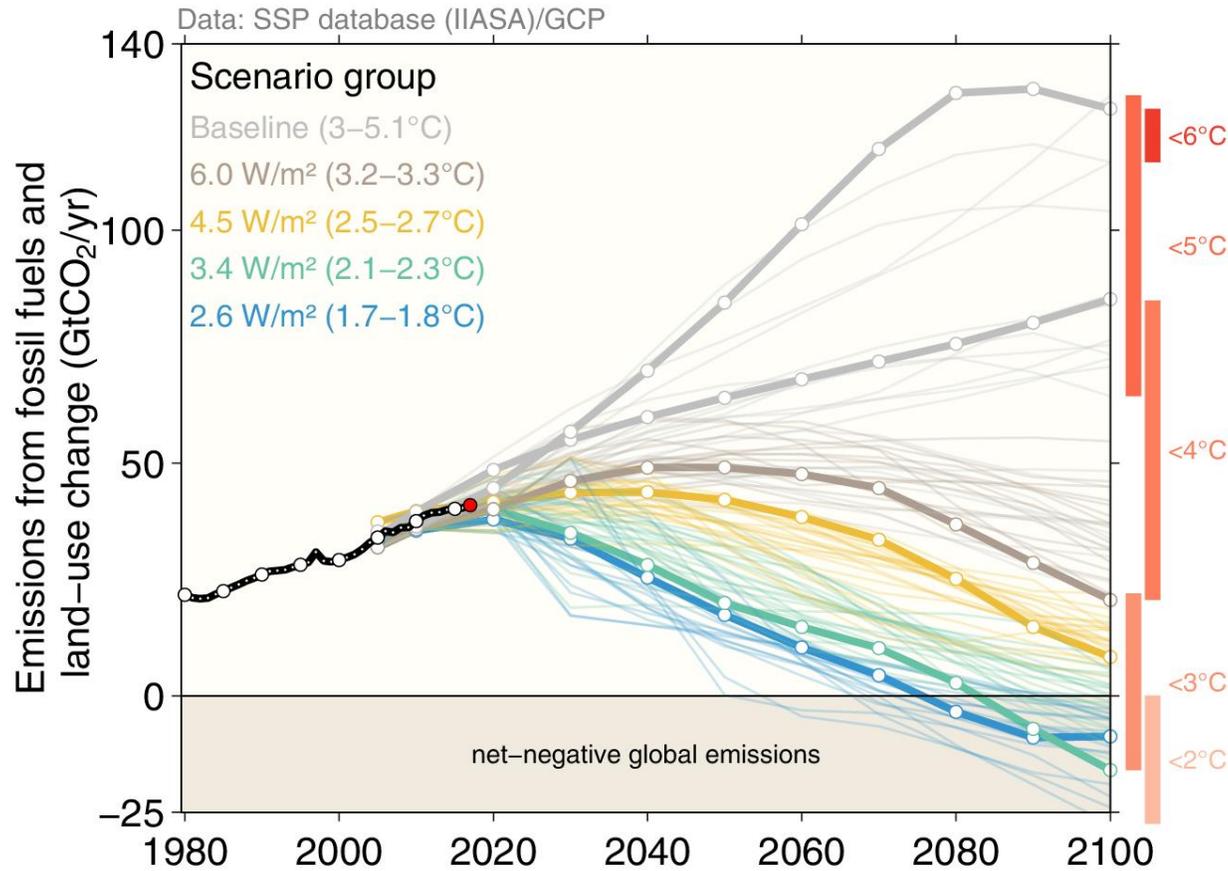


# Il contributo delle foreste Italiane alla mitigazione del cambiamento climatico

Riccardo Valentini  
Università della Tuscia, Viterbo

# New generation of emissions scenarios

In the lead up to the IPCC's Sixth Assessment Report new scenarios have been developed to more systematically explore key uncertainties in future socioeconomic developments



# Italian Forest Value

Area 10'673'583 ha

Direct Value 1,48 billion €

Carbon sequestration 90,7 Mt CO<sub>2</sub>/year

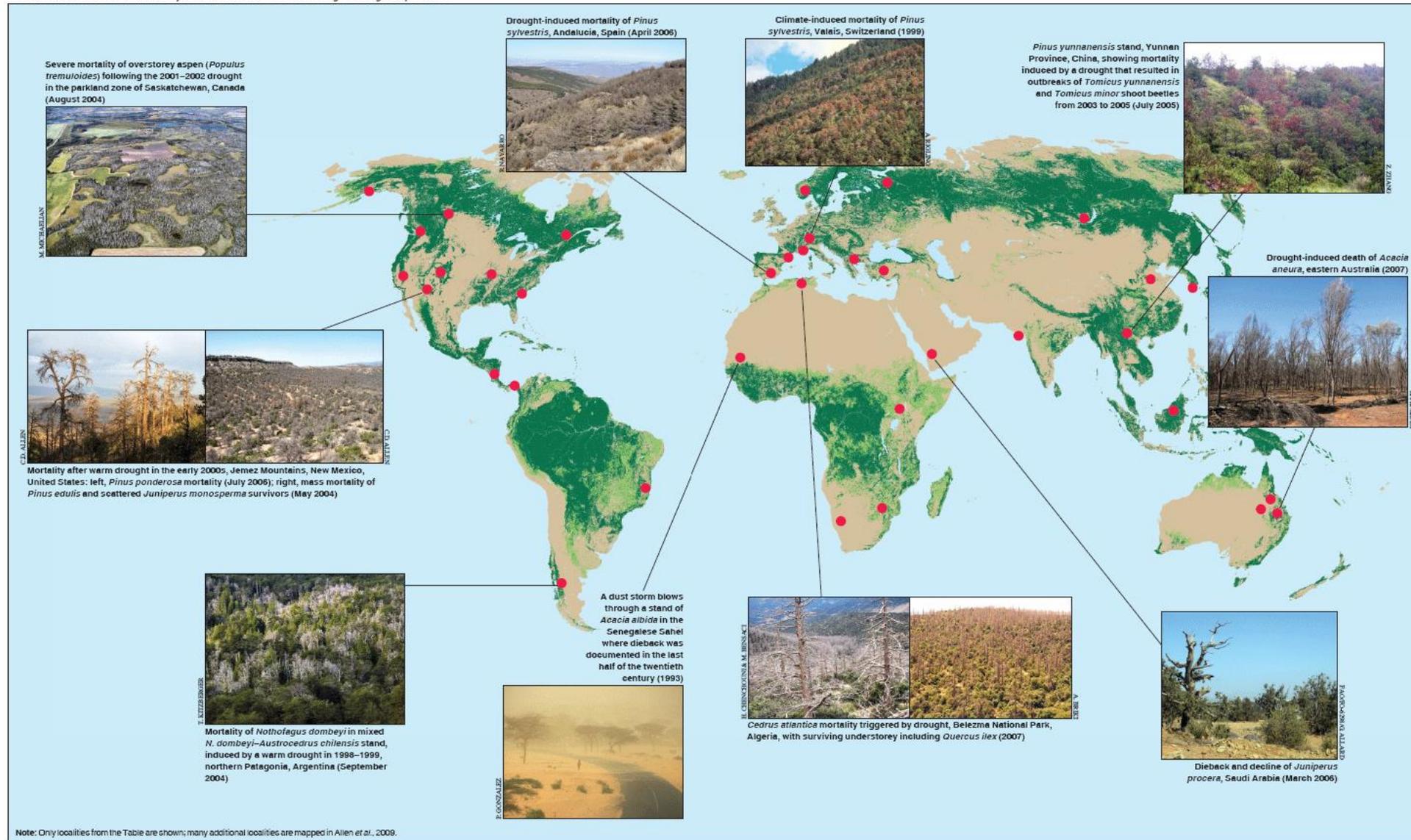
Value@ climate social cost 1.9-2.9 billion €

<sup>1</sup> 3% discount rate in 2015

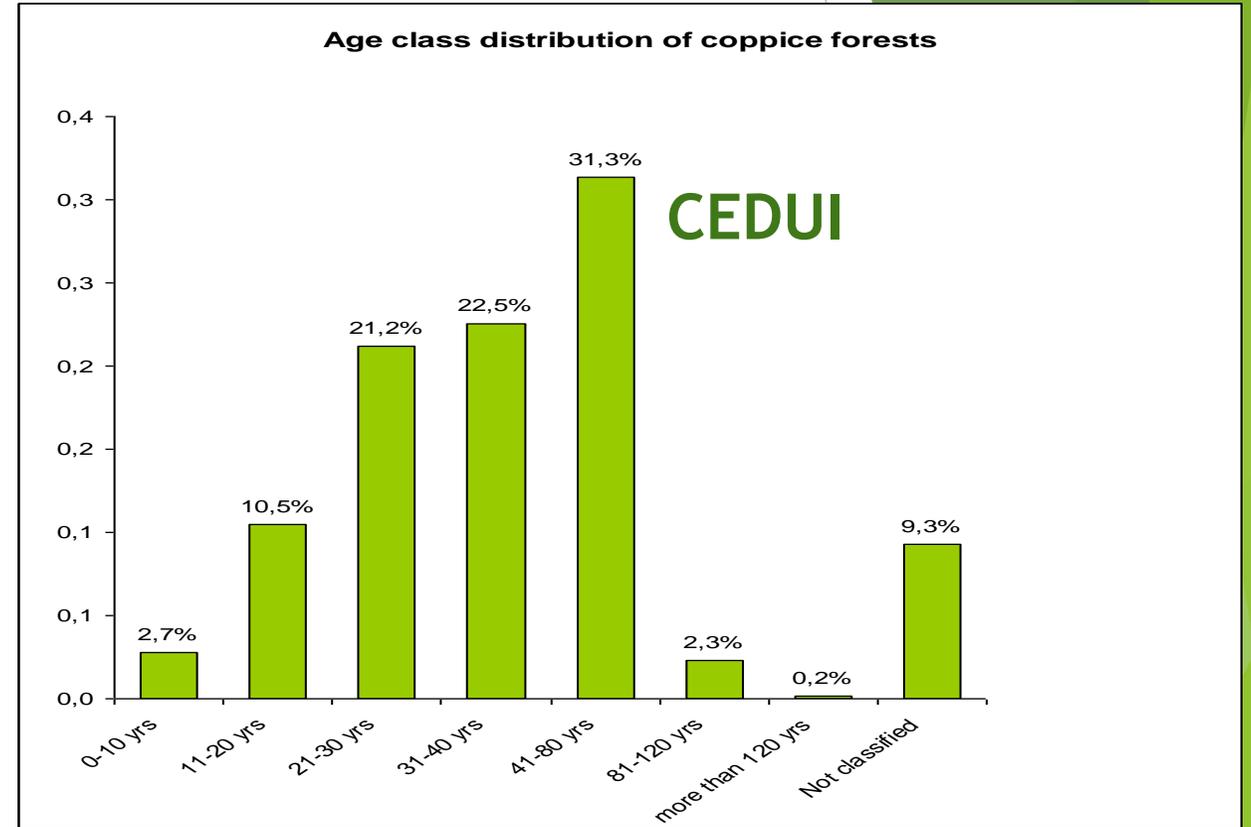
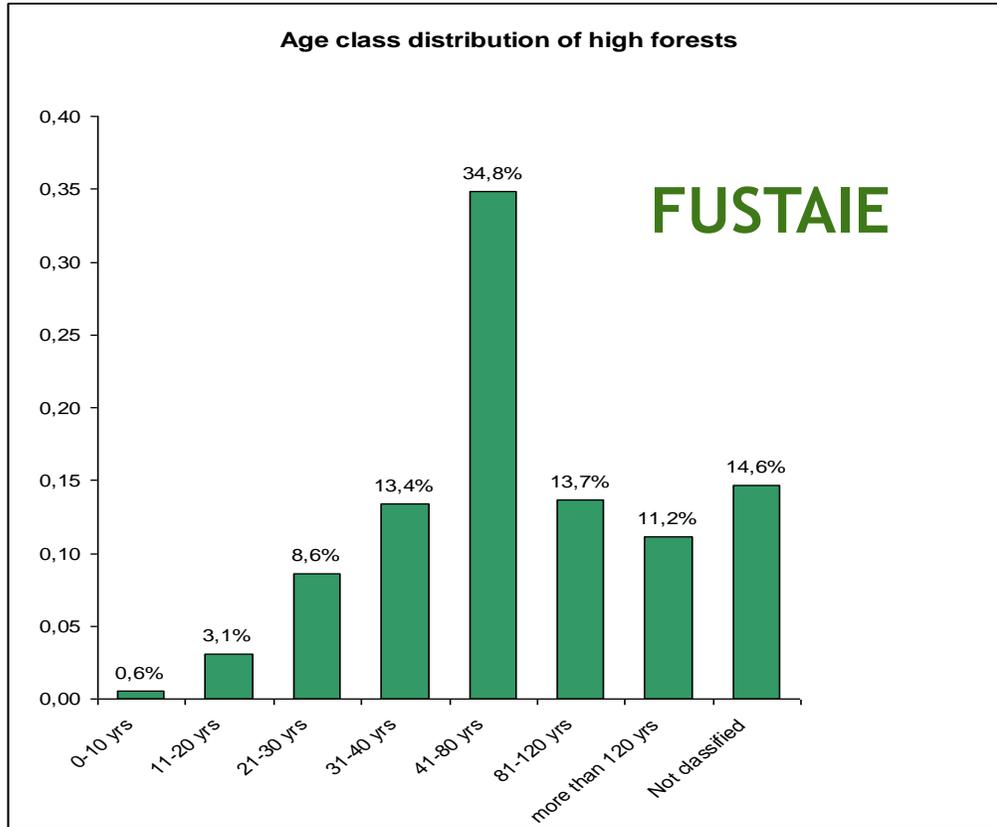
(Merlo e Croitouro 2005, Carissimi et al. In preparation)

# Forest Carbon@Climate Risk

Localities with increased forest mortality related to climatic stress from drought and high temperatures

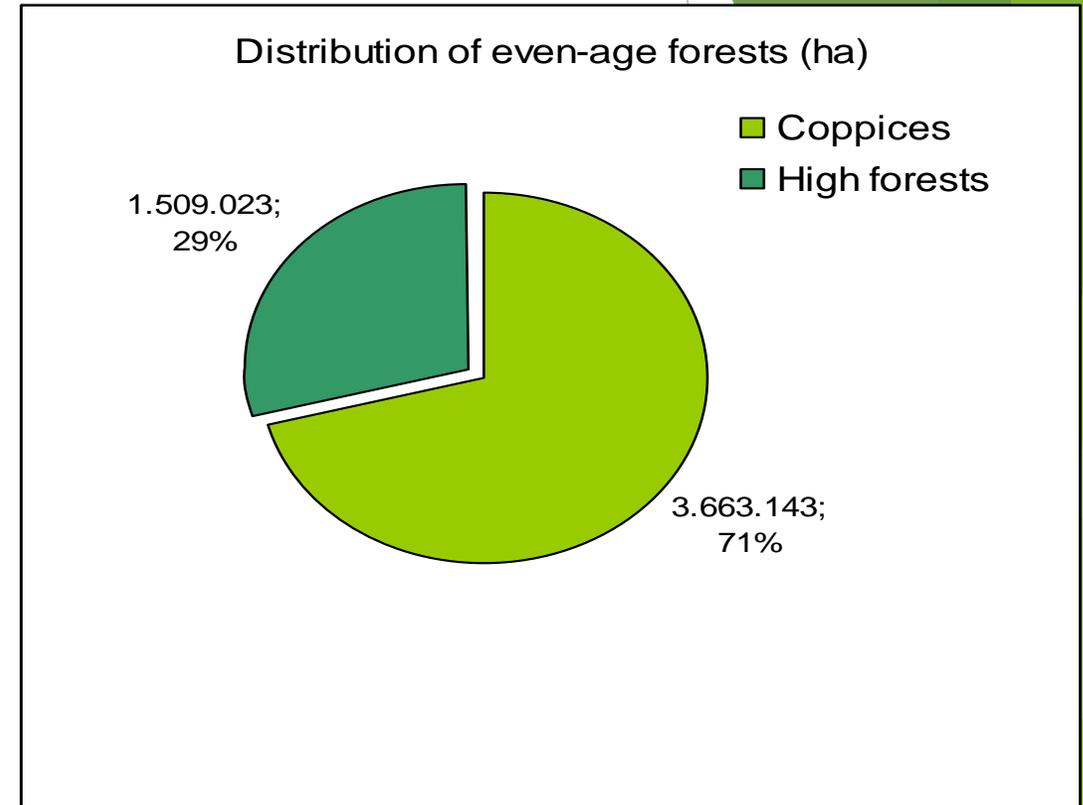
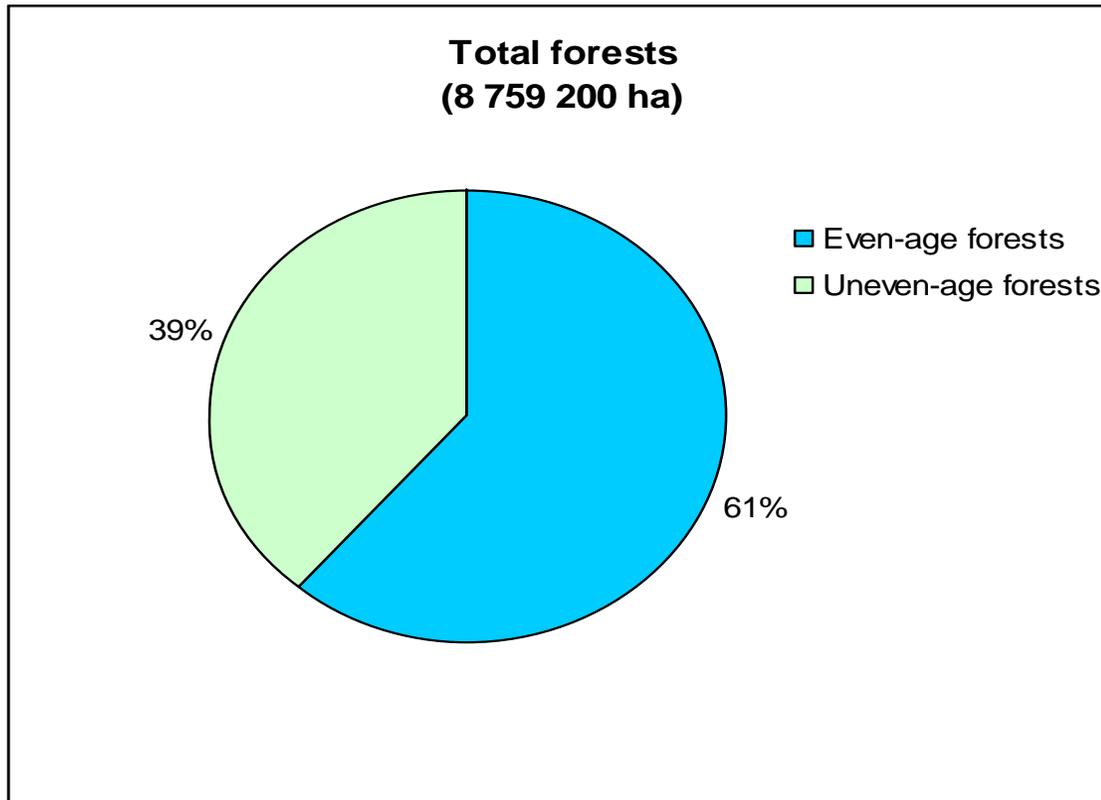


# Distribuzione classi di età (boschi coetanei)



La maggior parte delle fustaie coetanee (55,6%) si trova in uno stadio di sviluppo giovane o adulto, il 35,1% tecnicamente mature o stramature, con circa 530.000 ha, il rimanente è “non classificato”.  
I cedui stramaturi che hanno superato il turno di taglio costituiscono quasi il 50% della superficie dei cedui.

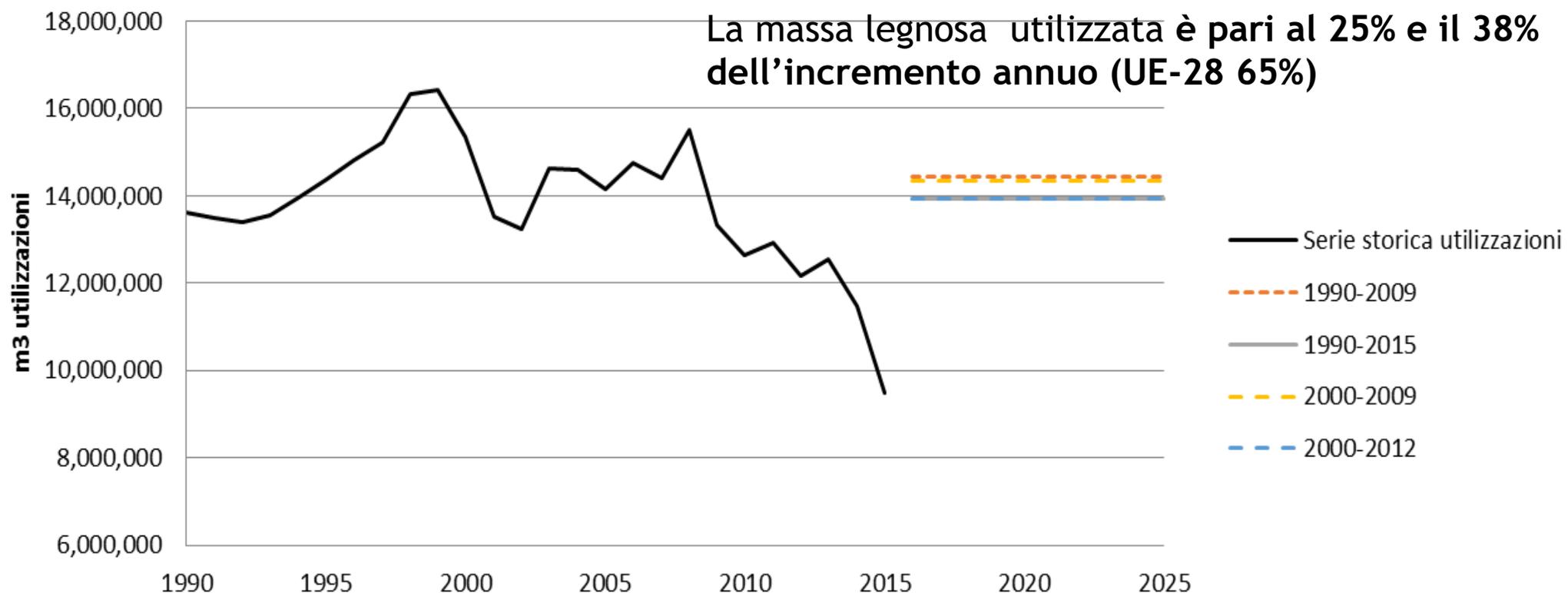
# Distribuzione boschi coetanei/disetanei (2005)



Categoria Bosco (8,7 milioni di ha):

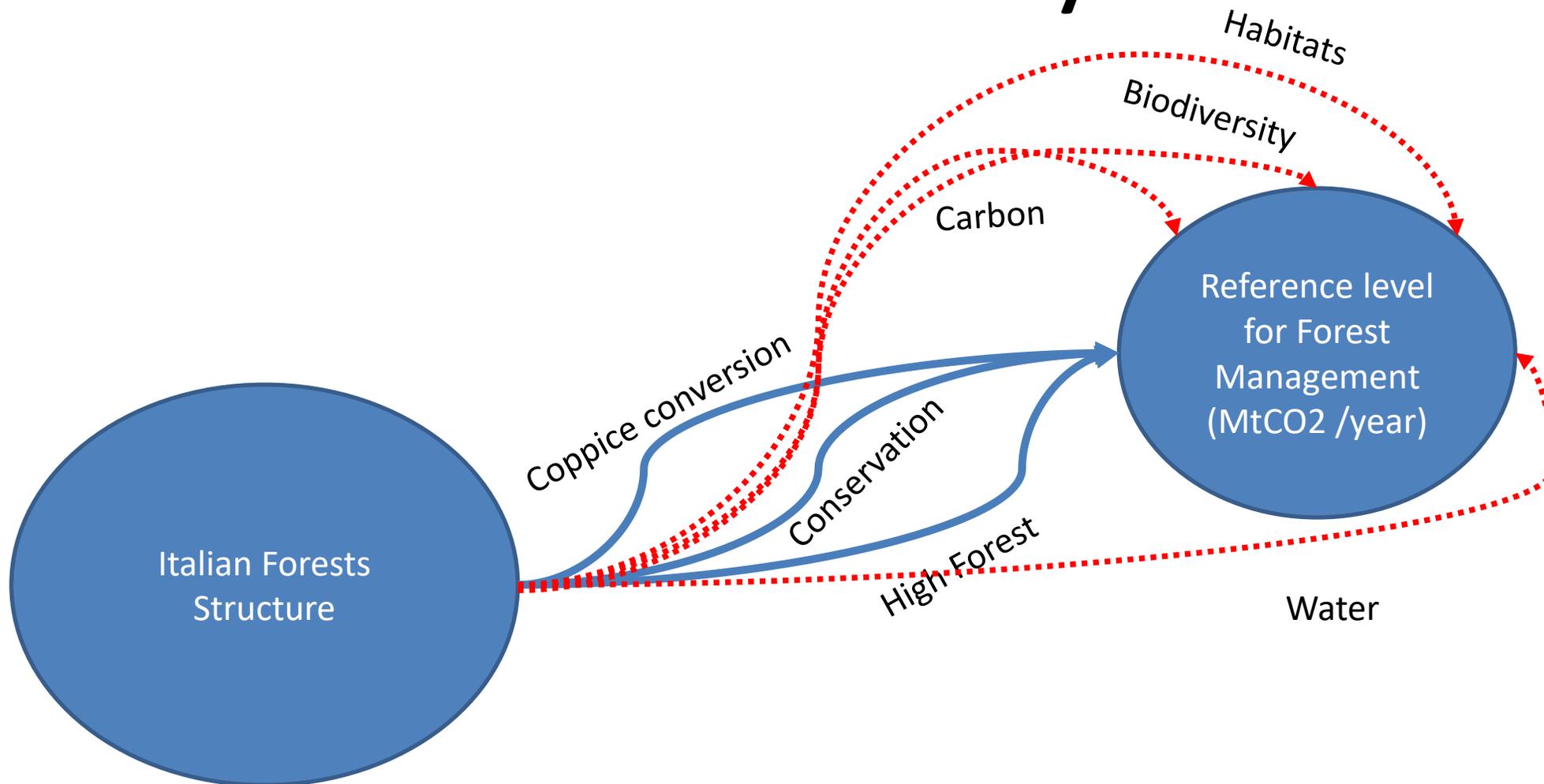
- 61% è costituito da foreste coetanee
- 39% come disetanee -> **Cedui** (70% corrispondenti a 3.7 Mha) - **Fustaie** ricoprono il rimanente 30% (1.5 Mha).

# Confronto periodi storici



Media anni	m <sup>3</sup> totali	Differenza % legna per energia 1990-2009
1990-2009	14 423 207	
1990-2015	13 910 895	-4%
2000-2009	14 339 516	-1%
2000-2012	13 930 340	-3%

# Italian Forest Pathway



# Conclusioni

- La gestione forestale sostenibile può dare un contributo importante alla riduzione delle emissioni di gas serra
- Le foreste italiane sono state sfruttate nel passato in modo irregolare e senza pianificazione (talvolta in modo eccessivo oppure in totale abbandono)
- Per stabilire il nuovo livello di riferimento della gestione forestale è fondamentale introdurre elementi di pianificazione forestale per raggiungere gli obiettivi di compliance della direttiva europea (approccio pro-attivo).
- E' urgente costruire un modello decisionale di supporto alle politiche forestali nazionali, su base regionale, che tenga conto degli aspetti multifunzionali delle foreste (non solo carbonio ma anche biodiversità e servizi ecosistemici)